

Lodi

L'ANNUNCIO DAL VICEPRESIDENTE DEL BANCO POPOLARE, CASTELLOTTI, CHE PROMETTE: «ESPORREMO ANCHE I "TESORI" DELL'ISTITUTO»

Nel 2011 i primi soldi per l'università

Si lavora all'accordo, dalla Fondazione Bpl 1 milione di euro

«Il 2011 sarà l'anno dell'università». Lo afferma Duccio Castellotti, presidente della Fondazione Banca Popolare di Lodi e vicepresidente vicario del Banco Popolare, nell'intervista concessa a "Il Cittadino" a chiusura del 2010 della Fondazione. L'ente della Bpl, dunque, sosterrà economicamente il progetto di completamento della facoltà di veterinaria a Lodi.

L'accordo con comune e provincia di Lodi potrebbe arrivare già nel mese di gennaio 2011 (proprio in questi giorni ci sarebbero stati contatti fra il sindaco Lorenzo Guerini e il presidente provinciale Pietro Foroni; si parla di un mutuo che verrebbe acceso dalla Fondazione Parco tecnologico con la Bpl, il contributo della Fondazione Bpl abbatterebbe parte della rata).

«La Fondazione - spiega Castellotti - compatibilmente con i vincoli statutari che ne caratterizzano l'operato, ha favorevolmente valutato l'opportunità di inserire, nell'ambito della propria attività di indirizzo strategico, la disponibilità a fornire un concreto sostegno, a fronte dell'impegno assunto dal comune e dalla provincia di Lodi ai sensi dell'accordo di programma approvato dalla regione Lombardia per la realizzazione del polo universitario di Lodi».

Conferma l'impegno di destinare all'università almeno 1 milione di euro all'anno?

«La Fondazione, subordinatamente all'adozione delle delibere attuative, è disponibile a valutare, per l'esercizio 2011, l'erogazione di un contributo economico pari a 1 milione di euro quale frazione significativa delle risorse attuali disponibili, nel rispetto degli accordi as-



Il vicepresidente del Banco, Castellotti

Nel 2010 erogati oltre 3 milioni

sunti congiuntamente nel 2007 dalla Banca Popolare Italiana e dal Banco Popolare di Verona e Novara. Quanto agli esercizi successivi, la Fondazione, in coerenza con l'indirizzo strategico assunto, si riserva di sottoporre all'approvazione dei propri organi gli ulteriori interventi di sostegno nei limiti e compatibilmente con le risorse che di volta in volta risulteranno disponi-



La sede lodigiana della facoltà di veterinaria dell'università statale di Milano: si attende il completamento dell'opera

bili».

Torniamo al 2010. Quante risorse ha distribuito la Fondazione Bpl sul territorio?

«Un totale di 3 milioni 849mila euro, suddivisi in 189 interventi. Nel dettaglio, 1 milione e mezzo di euro sono serviti a sostenere 83 progetti individuati tramite il bando annuale: 2 milioni 294mila euro sono stati destinati a 58 interventi diretti, tra

cui alcuni grandi progetti pluriennali».

Quali sono gli interventi diretti più importanti?

«Due progetti di ricerca del Parco tecnologico padano, un progetto per i minori autistici della Coop Amicizia di Codogno, il completamento degli interventi all'istituto Bergognone di Lodi, la realizzazione di un polo per minori a villa Biancar-

di a Mairago, un nuovo reparto alla casa di riposo Santa Chiara di Lodi e il recupero dell'immobile della Società operaia di mutuo soccorso di Lodi per ospitare l'archivio di Tiziano Zalli».

Passiamo invece agli interventi diretti che venivano effettuati tradizionalmente dalla Bpl: a che punto è il progetto di inglobare nella Fondazione (che dun-

que accrescerebbe le proprie prerogative) le competenze del Comitato elargizioni della banca?

«Il progetto ha già mosso i primi passi: non a caso nel 2010 come Fondazione abbiamo distribuito 55.200 euro, suddivisi in 48 progetti, proprio a titolo di piccole elargizioni».

Oltre all'università, come si muoverà nel 2011 la Fondazione?

«Rafforzeremo il sostegno a grandi progetti pluriennali, in grado di rispondere alle esigenze del territorio. E lo faremo attraverso lo strumento del partenariato con le istituzioni. Penso all'accordo con Asl, comune e provincia di Lodi per il museo Paolo Gorini. Ci predisponiamo inoltre a un accordo con comune di Lodi e Fondazione Cowsay e stiamo verificando la possibilità di condividere il percorso con il comune di Lodi per il recupero dell'Istituto Fanciullezza».

Si vocifera che la Fondazione potrebbe occuparsi anche dello "spazio arte" presso la sede centrale della Bpl, nell'edificio di Renzo Piano. Conferma?

«L'obiettivo è definire il rapporto con la banca per l'utilizzo di questo spazio. Potrebbe essere la Fondazione a programmare, d'intesa con le realtà culturali e le istituzioni del territorio, le iniziative del 2011. Aggiungo: il Banco Popolare ha un ricchissimo "tesoro" di opere d'arte, oltre 4mila quadri che coprono circa sette secoli e che arrivano da Venezia, Napoli, Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Liguria. Penso, ad esempio, ai Piazza di Lodi. Oltre 150 di queste opere sono già catalogate e pronte per essere esposte: potremmo partire proprio da Lodi, verso la fine del 2011».

Loenzo Rinaldi

LE OPPORTUNITÀ CHE LA CITTÀ DI LODI OFFRE A PARTIRE DA QUESTA SERA PER IL NATALE

Concerto all'Incoronata, i Vailetti e anche il pattinaggio sul ghiaccio

Hanno chiuso ieri a Lodi alcune iniziative che, organizzate in occasione delle festività natalizie, hanno riscosso un notevole successo. Ci riferiamo ad esempio, all'edizione 2010 di «Natale Solidale», con il suo originalissimo "mercato fuoriluogo" allestito presso l'ex chiesa di San Cristoforo, dove era possibile effettuare acquisti alle bancarelle delle Associazioni e visitare le annessi mostre fotografiche.

Lo stesso dicasi per l'esposizione allestita presso il Convivio Artistico Francesco De Lemene - pure chiusa ieri - con quattro protagoniste della scena pittorica lodigiana: Flavia Belò, Vanda Bruttomesso, Loredana De Lorenzi e Bruna Weremeenco.

Per quanti non sapessero cosa fare nelle prossime ore, ecco cosa propone la città di Lodi.

Questa sera, venerdì 24 dicembre, a partire dalle ore 20.30 nel tempio dell'Incoronata (riscaldato per l'occasione), si terrà un significativo concerto di Natale. Il concerto è giunto alla ventesima edizione. L'evento è promosso dall'Associazione Alunni Bocconi di Lodi e dall'Assessorato alla Cultura della Città di Lodi in collaborazione con l'Associazione «Poesia, la vita», il Comitato per il recupero di S. Chiara Nuova, il Lions Club Lodi Europa e con l'adesione della Banca Popolare di Lodi. Il programma della serata prevede, accanto al celebre concerto d'arpa di Händel interpretato da Maria Cristina Cleary, la rara esecuzione del Concerto grosso per il Santissimo Natale di Manfredini, tre concerti di Vivaldi e l'esecuzione dell'orchestra barocca pavese «Il Demetrio» che si esibisce con strumenti originali ed è guidata dal direttore d'orchestra Maurizio Schiavo.

Martedì prossimo, 28 dicembre, presso il Centro diurno anziani "Age Bassi", dalle ore 10 alle 12 si terrà "Cresciamo Insieme. Bambini e famiglie in gioco. Un Natale tutto da inventare". Per i bambini che vi prenderanno parte, un'opportunità per giocare e stare insieme anche durante le vacanze natalizie. L'illustratrice Francesca Gallina propone il primo di due laboratori creativi sul «Natale tutto da inventare» (massimo 20



Una delle tante mostre che hanno caratterizzato i giorni antecedenti al Natale

posti, prenotazioni al numero 338/5037253).

Importante iniziativa di carattere culturale, visitabile fino a questa domenica (da visitare anche con amici, e nella certezza di fare una splendida figura), la mostra «I Vailetti. Una famiglia di pittori a Lodi nel Novecento», che rimarrà allestita sino al 26 dicembre presso Biopelle Arte. Nella ricerca e nella scelta delle opere destinate alla mostra, l'interesse degli organizzatori della mostra si è soffermato sui dipinti di valenza storica e di qualità indiscutibile, tenendo conto di alcuni periodi d'oro nella produzione artistica dei fratelli. Sono previste tariffe speciali per gruppi e la possibilità di effettuare visite guidate per adulti e bambini con percorsi differenziati per ogni ordine e grado.

Fino a giovedì 30 dicembre, è pure visitabile la mostra, molto particolare, «Religion Ist»: un appuntamento di fine anno con l'artista EdgaR (Paolo Monico, lodigiano della vicina Caviaga) che fa tappa a Lodi per presentare una sintesi della sua attività 2010. Filo conduttore della mostra «Religion Ist» è il percorso mistico-spirituale che ha pervaso la produzione artistica del 2010. Appuntamento presso il Victory Bar di Piazza della Vittoria.

Infine, per tutti, grandi e piccini, un divertimento pressoché irresistibile: ricordiamo che fino a domenica 13 febbraio 2011 è funzio-

nante "Lodi on Ice": come di consueto è stata infatti allestita in piazza Matteotti la pista di pattinaggio sul ghiaccio. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è promossa dalla Cooperativa Sociale Onlus Le Pleiadi, attiva nel settore dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Per grandi e piccini il divertimento è assicurato, inoltre il mattino la pista sarà aperta su prenotazione per scuole e gruppi, con possibilità di lezioni con istruttori del Mediolum Forum-Assago.

Per coloro che invece desiderassero accedere ai servizi culturali del Comune, ricordiamo che questi ultimi sono chiusi per la temporanea sosta collegata alle vacanze natalizie. A tale scopo il Comune di Lodi ha diramato il seguente comunicato. La Biblioteca Laudense (presso la sede provvisoria di via San Francesco 13, resterà chiusa al pubblico nei giorni 24 e 31 dicembre; la sezione periodici della biblioteca (ubicata presso l'Archivio Storico di Via Fissiraga) resterà chiusa nei giorni 24 e 31 dicembre; la sezione distaccata della Biblioteca di Villa Braila ed il servizio di aula studio ubicato presso la stessa chiuderanno il giorno 24 dicembre e dal giorno 31 dicembre al giorno 8 gennaio compresi. Farà altrettanto l'Archivio Storico di Via Fissiraga, che resta chiuso agli studiosi dal giorno 24 dicembre al giorno 8 gennaio compresi.

UN BEL GESTO DI SOLIDARIETÀ DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIA-PERÙ DI LODI

Ci saranno pasti caldi tutto l'anno per cento bimbi della favela di Lima

Una cartolina di auguri che arriva dal Perù. La mandano ai lodigiani e al loro grande cuore i bambini di Canto Grande, un'immensa favela della periferia di Lima. Qui vivono in condizioni di estrema indigenza un 1.200.000 persone, in abitazioni di lamiera e cartone senza acqua, luce, gas e prive dei servizi igienici più elementari. In questo contesto così degradato opera la Fondazione Anna D'Ambrosio De Piscopo, un'organizzazione cristiana fondata nel 1988 dal reverendo padre Michele Piscopo e ora guidata dal missionario laico italiano Claudio Ratti. La Fondazione è fortemente impegnata nel creare strutture scolastiche e di sostegno per i bambini, spesso abbandonati a se stessi per l'intera giornata mentre i genitori vanno in cerca di lavoro.

Da anni Lodi e i lodigiani sono particolarmente vicini al lavoro della Fondazione. Grazie all'impegno dell'Associazione di solidarietà Italia-Perù onlus (Corso Roma 92 - Lodi, telefono 0371.483018, <http://italiaperuonlus.org>) guidata da Mariagrazia Callegari, che ha saputo coinvolgere in più occasioni il Comune, la Provincia e numerosi benefattori privati, a Canto Grande sono stati costruiti due asili, la Casita San Bassiano e la Casita de Lucho (dedicata al giovane lodigiano Lucio Cop-



Claudio Ratti con i bambini della "Sonrisa de Mariele", la scuola costruita in memoria di Mariele Ventre

pacchioli, tragicamente scomparso due anni fa) e il "comedor", cioè la mensa annessa alla Casita Santa Anna. Quest'ultima è stata realizzata l'anno scorso grazie a una generosa donazione del Lions Club Lodi Torriente. Anche quest'anno l'Associazione lodigiana è stata molto attiva in Perù: ha fornito un pasto caldo per tutta la durata dell'anno scolastico a cento bambini degli asili di Canto Grande e ha dato un concreto sostegno formativo e commerciale

alle donne artigiane delle comunità andine di Layo e Calapuja. A Natale in tutto il mondo è consuetudine trovare doni sotto l'albero, ma i bambini di Canto Grande più che di regali hanno bisogno di affetto, di amicizia, di sorrisi. Gestì piccoli e sentimenti semplici che riempiono di gioia chi li riceve e ancor di più chi li dà. Grazie Lodi: da Canto Grande i bambini ricambiano con un sorriso.

Maurizio Cavatorta